

Azienda sanitaria locale 'VC'

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa: Direzione Integrata della Prevenzione.

In esecuzione di deliberazione del Direttore Generale assunta in data 23.02.2011 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di:

INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Struttura Complessa: Direzione Integrata della Prevenzione Disciplina: Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229, dal D.Lgs. 28.7.2000, n. 254 nonché dal vigente "Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione struttura complessa".

PROFILO PROFESSIONALE

Trattasi di incarico di Struttura Complessa attivata presso l'ASL "VC", a conclusione della fase di sperimentazione, per la quale la Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ha individuato (D.G.R. n. 24 – 10835 del 23.02.2009 e successiva D.G.R. n. 2 – 11152 del 31.03.2009) una Direzione Integrata della Prevenzione (DIP) presso l'ASL "VC" attribuendole "mandato esplorativo" sulle AA.SS.LL. BI, VCO, NO e AOU Ospedale Maggiore della Carità.

L'architettura organizzativa della Direzione Integrata della Prevenzione, la cui costituzione in tutte le AA.SS.LL. piemontesi viene definita dalla D.G.R. n. 16 - 13200 del 08.02.2010 nonché dalla D.G.R. n. 37 – 1222 del 17.12.2010 ("Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale della prevenzione 2010 – 2012"), è finalizzata ad integrare, coordinare, armonizzare tra loro le numerose attività di prevenzione, ad assicurare le funzioni di "governo" unico della prevenzione, favorendo l'incontro e l'integrazione dei vari soggetti interessati, a livello locale e le funzioni di raccordo tra la direzione regionale e aziendale.

Il Piano di Organizzazione Aziendale colloca la Direzione Integrata della Prevenzione in staff alla Direzione Generale e la individua quale Struttura Complessa che garantisce presso l'Azienda, secondo le indicazioni regionali (DGR n. 10-10267 del 16.12.2008; D.G.R. n. 16 - 13200 del 08.02.2010; D.G.R. n. 37 – 1222 del 17.12.2010) le funzioni finalizzate a :

- individuare obiettivi, competenze e risorse, secondo criteri di appropriatezza, riconducendo problemi e rischi a gerarchie di valori e priorità;
- garantire l'integrazione delle attività e competenze disciplinari, assicurando aggregazioni progettuali unitarie, evidenza di risultato, migliori relazioni con l'utenza;
- favorire l'adozione di procedimenti e metodi comuni, supportati da evidenze, allineati agli standard internazionali, recuperando efficacia ed efficienza;
- garantire la gestione integrata delle emergenze per rischi ambientali, chimico fisici e infettivi attinenti alle materie mediche e veterinarie della prevenzione;
- sviluppare le attività di rete e di integrazione intra ASL e tra le ASL;
- potenziare le attività di osservazione epidemiologica, di promozione della salute e assistenza alla costruzione dei Profili e Piani di Salute (PEPS), migliorando la comunicazione con la popolazione e gli enti e le organizzazioni che la rappresentano;

- promuovere il coordinamento con amministrazioni diverse da quella sanitaria per l'adozione di progetti comuni nel quadro delle politiche per la salute;
- promuovere il coordinamento Regione - ASL, sostenendo i progetti e contribuendo alle iniziative della programmazione centrale;
- implementare piani, programmi e progetti della pianificazione nazionale (Piani di Prevenzione Attiva, progetti CCM etc).

La "mission" della S.C. Direzione Integrata della Prevenzione può essere sintetizzata con i termini: integrazione, promozione, governance.

La DIP svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo della pianificazione locale in collaborazione con tutte le strutture aziendali, che concorrono (direttamente o indirettamente) allo svolgimento del complesso delle attività di prevenzione (Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, Dipartimento Donna-Bambino, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento del Farmaco, Distretti, Dipartimento Interaziendale di Prevenzione Secondaria dei Tumori, Direzione Medica di Presidio quale riferimento funzionale per tutti i Dipartimenti Ospedalieri), e con le altre strutture non sanitarie, gli Enti locali ed Istituzionali presenti nel territorio di competenza.

Dal curriculum deve emergere che il candidato:

- dirigente medico, con titolo di specializzazione in disciplina dell'Area di Sanità Pubblica – Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti;

possiede competenze specifiche professionali coerenti con l'effettivo svolgimento dell'incarico in oggetto, pertanto dovrà essere descritta:

- Esperienza lavorativa maturata nel campo della sanità pubblica, indicando le attività salienti svolte nei precedenti incarichi, precisando la durata temporale, la complessità della struttura presso la quale le medesime sono state effettuate e segnalando il grado di responsabilità e/o di coinvolgimento avuto. A tal proposito dovranno essere attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha precedentemente operato ed i ruoli di responsabilità rivestiti.

In particolare viene chiesto di documentare:

- Esperienza nel campo dell'Epidemiologia (gestione di alcuni flussi informativi sanitari, es. gestione della mortalità; sorveglianza eventi infortunistici; partecipazione a sistemi di sorveglianza, es. Sorveglianza Passi etc; studi epidemiologici; redazione bollettini epidemiologici locali);
- Esperienza di attività di osservazione epidemiologica, di promozione della salute e assistenza alla costruzione dei Profili e Piani di Salute (PEPS);
- Partecipazione a studi e progetti di ricerca sanitaria finalizzata;
- Esperienza in tema di Promozione della salute (competenza nell'elaborazione e conduzione di progetti di prevenzione);
- Competenza nella progettazione e nell'applicazione degli strumenti della prevenzione (metodo della EBP - *evidence based prevention*- , valutazione di risultato e di impatto, comunicazione);
- Esperienza di coordinamento di progetti in ambito locale, regionale e nazionale (Piani di Prevenzione Attiva, progetti CCM etc);
- Esperienza nella gestione delle emergenze attinenti in particolare alle materie mediche della prevenzione;
- Esperienza di organizzazione di eventi formativi e/o di aggiornamento e di conduzione di percorsi di formazione, in particolare finalizzati a fornire assistenza tecnico-scientifica a vari livelli istituzionali (aziendale, regionale, nazionale);

- Esperienza di collaborazione, promozione e sviluppo di attività di rete e di integrazione con servizi sanitari intra ASL (di appartenenza) e interaziendali;
- Esperienza di partecipazione a Gruppi di lavoro locali, interaziendali e regionali;
- Esperienza di collaborazione con amministrazioni diverse da quella sanitaria per l'attuazione di interventi e progetti comuni nel quadro delle politiche per la salute;
- Esperienza di collaborazione a pubblicazioni e di partecipazione ad eventi (es. corsi di aggiornamento, workshop, convegni, seminari etc) formativi.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare competenze organizzativo-gestionali e capacità di lavoro interdisciplinare.

Requisiti generali per l'ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici per l'ammissione

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, salvo quanto previsto dai successivi articoli. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità.
- c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata l'esperienza nel settore e l'attività professionale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. succitato. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico;

Considerati i limiti massimi di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo dei dirigenti del Servizio Sanitario nazionale, l'ammissione all'incarico potrà avvenire nei confronti di

quei candidati la cui età, all'atto del conferimento dell'incarico stesso, sia tale da non superare, al termine finale dei cinque anni, il sessantacinquesimo anno.

Nei confronti dei soggetti appartenenti già al II° livello dirigenziale presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale è possibile derogare alla durata quinquennale dell'incarico in relazione al raggiungimento del limite massimo di età. Si rinvia, al riguardo alle Circolari del Ministro della Sanità n. 1221 del 10.5.1996 (pubblicata sulla G.U. n. 118 del 22.5.1996) e n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3.3.1997.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione redatta su carta semplice, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale "VC", deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale "Concorsi ed esami", all'Azienda Sanitaria Locale "VC" – C.so M. Abbiate, 21 – 13100 Vercelli.

Si precisa che per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Si precisa, altresì, che le domande potranno essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il proprio indirizzo e-mail di P.E.C. al fine delle comunicazioni inerenti al concorso tramite Posta Elettronica Certificata ovvero il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla precedente lettera b).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno all'Azienda prive della sottoscrizione del candidato.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- 1) Certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 2) Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- g. l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- h. particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla succitata lettera c), (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Alla domanda dovrà essere allegata una relazione redatta dal candidato da cui emerga la visione e l'originalità delle proposte elaborate circa l'organizzazione della Struttura Complessa nonché l'attitudine alla innovazione di cui è portatore, ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa (cittadini, istituzioni, collaboratori...).

- 3) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione, secondo le indicazioni specificate nel fac-simile di domanda e nelle note di compilazione, allegate al presente bando; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorchè non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte.

Saranno presi in considerazione esclusivamente quei servizi ed attività le cui attestazioni risulteranno sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi ed attività medesimi sono stati prestati o da suo delegato.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO E NOMINA DELLA COMMISSIONE

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale dell'A.S.L. "VC", effettuando la propria scelta motivata nell'ambito di una rosa di candidati idonei (*in numero non predefinito*), predisposta da un'apposita Commissione di esperti.

La Commissione, sulla base del bisogno organizzativo e del profilo professionale come sopra definito, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere. Si terrà, altresì, conto della relazione predisposta dal candidato. L'esclusività del rapporto di lavoro di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione o, in mancanza, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato nella domanda medesima.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

La Commissione di esperti, secondo quanto disposto dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo n. 502/1992, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di Direzione.

Secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione struttura complessa", sia il Direttore Generale sia il Collegio di Direzione indicano ciascuno il proprio membro designato nell'ambito di elenchi del personale, contenenti i nominativi dei Responsabili di struttura complessa operanti nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte e di altre Regioni, suddivisi nelle discipline di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 484/1997.

A tal fine verranno utilizzati gli elenchi contenenti i nominativi dei Responsabili di struttura complessa operanti nelle Aziende Sanitarie delle Regioni limitrofe o comunque vicine, laddove disponibili.

L'Azienda, nell'ambito degli elenchi di cui sopra, sorteggia due terne di nominativi di cui una composta unicamente da Responsabili di struttura complessa operanti in Aziende sanitarie extraregionali e l'altra della quale possono far parte Responsabili di struttura complessa operanti in Aziende sanitarie sia regionali sia extraregionali.

Al fine del sorteggio delle predette due terne, la Commissione aziendale per i sorteggi, si riunirà alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una sala degli Uffici della Struttura Complessa Affari Generali e Legali, 2° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli.

Gli eventuali ulteriori sorteggi avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo. Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Il Direttore Generale procederà, secondo modalità atte a garantirne la massima trasparenza, la pubblicità e l'imparzialità, all'estrazione del membro di propria spettanza nell'ambito della terna composta da direttori extraregionali.

Il Collegio di Direzione, con analoghe modalità, procederà all'estrazione nell'ambito dell'altra terna di nominativi.

L'Azienda renderà noto mediante il proprio sito internet l'avvenuto conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa ed il curriculum professionale del dirigente incaricato.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, del contratto individuale.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto, inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare, entro 30 giorni dalla richiesta, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo, in originale, in copia autentica o mediante dichiarazione sostitutiva.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dall'art. 10 del C.C.N.L. 10.2.2004 integrativo del C.C.N.L. 8.6.2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda potrà non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92 (sentenza Corte Costituzionale n. 181/5.5.2006).

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base delle norme del vigente C.C.N.L. area della dirigenza medico-veterinaria.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica annuale, anche a verifica al termine dell'incarico con le procedure di verifica e valutazione dei dirigenti di cui agli artt. da 25 a 32 del C.C.N.L. 3.11.2005. La verifica e valutazione alla scadenza dell'incarico è effettuata da un Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore Sanitario d'Azienda, e riguarda le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della valutazione affidata al Collegio Tecnico alla scadenza dell'incarico, realizza la condizione per la conferma

nell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro della medesima tipologia di pari o maggior rilievo gestionale ed economico.

L'accertamento delle responsabilità dirigenziali, a seguito dei distinti e specifici processi di valutazione di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 3.11.2005, previo esperimento della procedura di cui all'art. 29, produce gli effetti di cui agli artt. 30 e 31 del C.C.N.L. medesimo.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il dirigente può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, lettera b) o c) del C.C.N.L. 8.6.2000 congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs.vo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal D.Lgs.vo 7.12.1993, n. 517, dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e dal D.Lgs. 28.7.2000, n. 254, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alle Circolari del Ministro della Sanità 10.5.1996, n. 1221, e 27.4.1998 n° DPSIV/9/11A49, alla nota del Ministero della Sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3.3.1997, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 Vercelli – tel (0161) 593753/593819/593784; sito: www.aslvc.piemonte.it indirizzo di P.E.C.: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it,

Il Dirigente Responsabile
S.C. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
Donatella Villa

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale "VC"

C.so M. Abbiate, 21 – 13100 Vercelli

Il/La sottoscritt _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, disciplina: _____.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. ____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____ Via _____;
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso _____ (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) _____;
- di autorizzare l'A.S.L. "VC" al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso impegnandomi a comunicare eventuali successive variazioni ed esonerando l'A.S.L. "VC" da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

cognome e nome _____ Via/Piazza _____ n. ____ città _____
 Prov. ____ tel. _____ indirizzo e-mail _____ indirizzo P.E.C. _____;

Dichiaro di manifestare consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati da parte dell'A.S.L. "VC" nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ Firma _____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia responsabilità

Dichiaro

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

Letto, confermato e sottoscritto

Data, _____ Il dichiarante _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
 (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 (artt. 47 e 48 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito:

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____ Il dichiarante _____

N.B.

Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità. Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Note per la compilazione

- Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni o seminari, dovrà indicare: l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date di svolgimento, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditor o relatore e se era previsto un esame finale.
- Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la Società o ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.
- Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.